



**LACORDATA**  
casa alla fontana

**IMMAGINABILI RISORSE  
ABITARE  
28 NOVEMBRE 2014**

**Traccia personale delle esperienze**

**A. Alcuni elementi di contestualizzazione**

---

**Chi siamo:**

**La Cordata** è una *impresa sociale* che da venti anni offre *accoglienza e integrazione* a chiunque: turisti, studenti, lavoratori, famiglie, stranieri, minori, madri sole con bambini, persone con disabilità. Offriamo accoglienza, accompagnamento sociale, educativo ed ospitalità abitativa e alberghiera di breve – medio – lungo periodo. Il nostro obiettivo è creare e sostenere rapporti tra le persone, attivare reti di supporto e sostegno anche per chi vive un disagio e trova difficoltà ad inserirsi nella città.

**La Cordata** nasce nel 1989 da un gruppo di soci legati all'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani (*AGESCI*) e si riconosce tuttora nello stile cooperativo del Consorzio nazionale di cooperazione di solidarietà sociale Gino Mattarelli (*CGM*) – Welfare Italia.

**La Cordata** ha tra i suoi partner imprese, cooperative e istituzioni provenienti da diversi settori. L'obiettivo della nostra impresa è proporre, a livello metropolitano, soluzioni abitative temporanee di qualità, a prezzi competitivi e con servizi aggiuntivi ad alto contenuto sociale e relazionale.

Il modello di impresa de **La Cordata** prevede un triplice percorso:

- *Imprenditorialità*, per praticare un modello di impresa sociale che sappia tenere insieme i presupposti di efficacia ed efficienza con il benessere delle persone e delle comunità locali;
- *Sostenibilità*, per creare modelli operativi in grado di realizzare progetti innovativi e ripetibili;
- *Flessibilità*, per dare risposte coerenti e dinamiche ai cambiamenti sociali in continuo divenire.

La nostra azione di impresa sociale, educativa e di comunità si esprime attraverso la creazione di “luoghi e spazi di vita” con una funzione di catalizzatori, di coordinamento e di integrazione delle risorse economiche, relazionali e culturali. Luoghi capaci di accogliere le persone, di integrare i loro bisogni e le loro risorse, di essere a loro volta risorsa per la comunità locale che “abitano”. Luoghi di senso che esprimono un'offerta abitativa, relazionale e culturale: motori di coesione e inclusione sociale.

L'offerta de La Cordata si articola principalmente in due aree fortemente **integrate** tra loro:

- un'offerta prevalentemente **educativa** rivolta a persone che manifestano bisogni di accompagnamento e sostegno per il raggiungimento di una propria autonomia;
- un'offerta prevalentemente **abitativa** a prezzi contenuti, rivolta a persone che necessitano di un alloggio a Milano per un periodo di tempo breve o medio-lungo.

**Cosa facciamo:**

## **I NOSTRI SERVIZI**

### **Area Housing Sociale:**

Arcipelago housing e Abitare in rete: 50 appartamenti siti a Milano e provincia per accogliere persone che vivono una momentanea fragilità economica e sociale e per offrire un modello sociale differente di approccio alla casa.

### **Area ricettiva:**

Hotel Residence Zumbini 6, Ostello Burigozzo 11, Residence San Vittore 49 e Residence Brodolini sono luoghi residenziali, adatti a brevi, medie e lunghe permanenze. I nostri ospiti con diverse provenienze, necessità e opportunità, vi trovano un ambiente ospitale ed accogliente, che li aiuta ad interagire tra loro e li connette, orientandoli e accompagnandoli, con il territorio circostante e con le eccellenze della nostra città. Offrono un'esperienza abitativa temporanea, basata sui valori dell'accoglienza, della relazione e dell'integrazione.

### **Area Socio Educativa:**

#### **Servizi per minori e famiglie e per persone con disabilità**

**Assistenza domiciliare:** Il servizio socio-educativo per minori, disabili e loro famiglie propone progetti educativi personalizzati orientati all'accompagnamento, alla crescita e alla cura delle relazioni familiari. Lo scopo finale è rafforzare le abilità di vita delle persone e le qualità delle famiglie perché possano affrontare il futuro con maggiore autonomia.

**Comunità – casa saltatempo,** comunità per minori stranieri non accompagnati: il progetto è a Milano, nello storico quartiere di Porta Romana, e ospita giovani adolescenti dai 16 ai 18 anni che hanno vissuto l'esperienza della migrazione e dell'abbandono. Lo scopo della nostra azione è di prepararli a una vita adulta. Ciascun ragazzo muove i primi passi verso l'autonomia e l'integrazione insieme agli altri ospiti e all'equipe degli adulti/educatori. Il Progetto Comunità Casa saltatempo è quindi il luogo dove imparare a gestire la propria quotidianità, l'inserimento professionale, l'integrazione con le realtà del territorio che offrono luoghi di incontro e di aggregazione. La casa è aperta al quartiere, ai volontari italiani e stranieri, alla contaminazione con valori, culture e passioni.

**Tandem:** il Pensionato Integrato Tandem accoglie gli studenti in una struttura moderna e funzionale perfetta per soggiorni di studio, ma anche per lavoro e turismo. Il pensionato ospita inoltre giovani tra i 17-22 anni segnalati dai servizi sociali per proporre un percorso di autonomia e integrazione con gli altri abitanti del servizio. Progetto incluso in Zumbini6 – Approdi innovativi

**Famiglie e dintorni:** Famiglie e dintorni' è un Centro che offre consulenze di tipo educativo e psicologico, interventi di mediazione familiare e di prevenzione del disagio, attraverso un lavoro d'equipe di professionisti attenti a modulare il servizio in funzione dei bisogni. Un punto d'incontro amichevole e

accogliente dove gli operatori s'impegnano a stabilire una relazione autentica di scambio e reciprocità, senza rinchiudere la complessa diversità delle storie personali all'interno di etichette diagnostiche, sociali o etniche. Il servizio è aperto a chiunque si trovi ad affrontare situazioni critiche e di disagio: adulti, adolescenti, bambini, famiglie italiane e straniere. Il Centro si rivolge anche agli operatori delle istituzioni impegnate nell'ambito dei servizi alla persona.

**Erin – appartamenti per donne con bambini:** Erin offre alle madri e ai loro figli una palestra di sperimentazione per le autonomie personali e quotidiane in un alloggio protetto che risponde sia a necessità abitative che educative.

Erin è costituito da quattro mini appartamenti, locali di servizio e spazi comuni disposti sullo stesso livello: è accessibile a persone con disabilità motoria. Progetto incluso in Zumbini6 – Approdi innovativi

**Casa Alla Fontana:** Casa alla Fontana è un condominio sociale integrato, una struttura residenziale polivalente, in grado di accogliere persone con necessità differenti, ma non incompatibili: studenti, lavoratori, persone con disabilità, famiglie e giovani coppie.

**CSS, comunità socio sanitaria:** la Ccss di Lainate apre nel 2002 ed ospita 9 persone con disabilità. È un servizio per persone con disabilità che propone un progetto di accompagnamento alla vita autonoma adulta.

**Approdi:** appartamenti protetti per persone con disabilità a Lainate. Una rete di 4 appartamenti che offrono un progetto a bassa protezione di accompagnamento alla vita autonoma adulta.

**Progetti di Tempo Libero:** sono attivi due progetti di tempo libero per persone con disabilità; coinvolgono una 30 di persone, sono proposte attività ludiche e ricreative, uscite, gite... insomma momenti di tempo libero

### Innovazione e territorio

**Jobox:** Jobox è l'incubatore per giovani imprese, un progetto innovativo che offre risposte diverse alle domande dell'imprenditoria giovanile e svolge un ruolo di rigenerazione delle forme di economia reale ancorate al territorio.

**Zumbini 6 – Approdi innovativi:** Zumbini 6 è un "luogo abitativo di senso", si presenta alla città davvero come una comunità creativa e innovativa, luogo di eccellenze e progetti che praticano la contaminazione giorno dopo giorno. Davvero un "luogo non comune", con la sua caratteristica qualità informale che lo rende perfetto luogo di incroci, scambi e occasioni di incontro scelto da artisti, registi, musicisti e giovani studenti e lavoratori. Zumbini6 è un "residence sociale" che accoglie un mix abitativo attraverso l'offerta alberghiera a breve e medio termine e l'accoglienza di persone con fragilità per percorsi verso l'autonomia

...

## CASA ALLA FONTANA – CONDOMINIO SOCIALE INTEGRATO

### *"Il valore sociale della disabilità"*

Casa alla Fontana, è una realtà che si propone come luogo di vita e di passaggio che ospita persone che "viaggiano": studenti, lavoratori e famiglie, persone che attraverso un'esperienza "abitativa di senso" diventano attori del progetto, per poi ripartire verso altre mete. Per le persone con disabilità oltre ad offrire la possibilità di un "cammino per poi ripartire verso nuovi orizzonti", coerentemente con la dichiarazione dei diritti dell'ONU, è anche l'opportunità per creare la propria dimora definitiva, affermare dunque il proprio diritto alla vita autonoma, luogo in cui trovare assistenza e servizi alla persona, ma anche il calore della casa.

Casa Alla Fontana vuole essere un luogo ospitale e accogliente in cui per tutti gli abitanti sia possibile vivere il proprio spazio in modo indipendente e riservato, mantenendo e coltivando i propri interessi e le proprie passioni, con la libertà di mantenere vivi i contatti con la propria rete familiare, personale ed amicale.

Il progetto, che mira a sostenere i progetti di vita di persone con disabilità mantenendo le caratteristiche di una vera e propria casa, è stato generato da una rete di soggetti tramite la costituzione di un'ATS formata da Fondazione I Care, Ancora - MCF (Mondo Comunità e Famiglia) - Fondazione Ideavita - La Cordata; tale rete è stata creata per sfruttare i punti d'eccellenza di ogni singola organizzazione a beneficio del benessere comune sia degli ospiti che del territorio. L'avvio del progetto è stato sostenuto da un contributo della F.ne Cariplo e dall'attivazione di un finanziamento intestato all'ATS per la manutenzione della struttura

Casa alla fontana si rivolge a uomini e donne con disabilità fisica, sensoriale e psicofisica, che necessitano di un supporto assistenziale e/o educativo finalizzato al benessere della persona e della famiglia, fornendo un percorso di ricerca verso la vita autonoma adulta.

Casa alla Fontana si rivolge sia a “ospiti privati”, in particolar modo afferenti alla rete di Fondazione Idea Vita, sia a persone in carico ai servizi sociali del comune di Milano e dei comuni dell'hinterland; attualmente è attivo l'accreditamento con Comune di Milano (la tipologia del servizio offerto rientra nella CARD – Comunità Alloggio Residenziale per persone con Disabilità).

L'intento è quello di offrire una casa, un luogo accogliente in cui le persone possano **mettere in atto il proprio progetto di vita**; per la persona con disabilità e la rete che la circonda (familiare, amicale e dei servizi) il fine è di arrivare a pensare e concretizzare un progetto di vita reale e fattivo. Si vuole dare la possibilità di vivere in uno spazio altro differente da quello di provenienza (contesto familiare), per sperimentarsi in relazioni significative e non, con i propri pari. Il contesto di Casa alla Fontana sollecita la persona a imparare a gestire autonomamente la propria quotidianità e a saper vivere la propria adultità nella relazione con la famiglia, i pari, la società.

La casa vuole essere un luogo di riferimento per le persone, spazio sociale in cui riconoscere le diverse esigenze e capace di riflettere e rielaborare l'identità di chi la vive, “una risorsa e una tana”, sia individuale che di gruppo ma quando il progetto di vita lo richiede la casa deve essere il nido dal quale spiccare il volo verso nuovi orizzonti. Presso Casa alla Fontana è offerta la possibilità di svolgere:

- ❖ percorsi di sperimentazione, attraverso l'utilizzo di altre strutture de La Cordata (appartamenti protetti, comunità, residence, ostello) le persone hanno possibilità di compiere percorsi gradualmente con diversi livelli di accoglienza e accompagnamento (protezione/assistenza);
- ❖ scuola d'autonomia / percorsi di avvicinamento alla residenzialità;
- ❖ percorsi per la riacquisizione delle autonomie per persone con invalidità acquisita in età adulta (italiani/stranieri);
- ❖ “*Quelli di Casa alla Fontana*”: progetto di tempo libero e di aggregazione sul territorio

## B. Il valore sociale espresso

---

**Casa alla Fontana è il contesto abitativo dove si sperimentano percorsi di autonomia e integrazione, attivando un confronto con la diversità in un contesto sociale favorevole che tenda a costruire relazioni in un'ottica di rete e supporto.**

**In Casa alla Fontana è necessario distinguere due differenti contesti in cui viene promossa e vissuta l'inclusione sociale:**

### ***“IN CASA”:***

La casa vuole essere un luogo di riferimento per le persone, spazio sociale in cui riconoscere le diverse esigenze e capace di riflettere e rielaborare l'identità di chi la vive, “una risorsa e una tana”, sia individuale che di gruppo. Ciò vale per tutti gli ospiti, siano essi persone con disabilità che studenti, lavoratori e famiglie. La sfida è di valorizzare maggiormente le abilità rispetto alle fragilità di ogni ospite puntando sulla messa in gioco dei propri talenti per la realizzazione di un bene comune, un esempio concreto è quello dello studente “fuori sede” che si trasferisce nella metropoli e nel corso dei primi mesi la “fragilità relazionale” e la solitudine iniziale vengono alleggerite dal fatto di essere accolto in una casa e non in “un'abitazione” e inoltre rispetto ad alcune autonomie pratiche (cucinare, lavare, stirare, etc..) può essere sostenuto dalla persona con/senza disabilità.

Un'attenzione particolare viene dedicata a nuclei di **famiglie consapevoli**: il progetto si propone come un nuovo modello abitativo per famiglie, coppie e individui singoli che intendono vivere l'esperienza della residenzialità sulla base di valori fondanti, quali: l'accoglienza, la condivisione la solidarietà e il mutuo aiuto; alle famiglie viene chiesta l'assunzione di un ruolo di sostegno all'interno della casa, di animazione e ricreazione finalizzate all'incontro e all'integrazione tra tutti gli ospiti del condominio

### ***“SUL TERRITORIO”:***

I rapporti della casa con il mondo esterno sono improntati alla massima apertura per consentire una osmosi nei due sensi. Sono particolarmente fitti i contatti con tutte le realtà del territorio limitrofo: la Parrocchia, le associazioni, commercianti e tutti i soggetti che dimostreranno simpatia, solidarietà e voglia di entrare nel nostro progetto; in particolar modo è attiva una rete di volontari appartenenti al mondo scout.

Lo scopo del condominio solidale non è quello di creare un'isola felice, ma di allargare i propri confini contaminando e lasciandosi contaminare dal mondo che lo circonda.

***Casa Alla Fontana è la riproposizione di modelli antichi tipo “la casa di ringhiera” o “corte” in cui la porta era costantemente aperta***

## C. La relazione con le persone con disabilità

---

La casa vuole essere un luogo di riferimento per le persone, spazio sociale in cui riconoscere le diverse esigenze e capace di riflettere e rielaborare l'identità di chi la vive, "una risorsa e una tana", sia individuale che di gruppo

La scelta è stata di proporre un'alternativa rispetto a chi decide di ispirarsi alla cultura medicalistica, secondo la quale gli utenti vanno differenziati e separati in relazione alle specifiche disabilità e problematiche che presentano, perseguendo una sempre maggiore abilità nel giungere a diagnosi precise e particolareggiate.

La Cooperativa promuove infatti l'incontro e la condivisione tra ospiti portatori di differenti bisogni e fragilità, con il principale intento di avviare percorsi di integrazione.

L'integrazione è infatti, per la Cooperativa, un processo dinamico di incontro che viene perseguito attraverso l'interazione e la costruzione di legami più o meno significativi. È in quest'ottica che la Cooperativa intende il significato di inte(g)razione come un continuo e costante rapporto imprescindibile tra integrazione e interazione. La Cordata percepisce, raccoglie e trasforma il bisogno inteso come mancanza e la necessità, intesa come tensione di riattivare un percorso di vicinanza e prossimità (una prossimità non elettiva) fra le persone, in **una logica di interscambio e supporto reciproco**

*A titolo esemplificativo:*

Presso le sedi de La Cordata "Zumbini6 – Approdi innovativi" e "Residence San Vittore 49" vengono effettuati i **mercatini dei legami** (mercatini agricoli e artigianali) con cadenza settimanale, questi mercatini hanno visto il coinvolgimento di alcune persone con disabilità attraverso l'offerta a titolo di volontariato di alcune azioni concrete, la loro presenza negli anni si è rafforzata dando vita a delle relazioni significative consolidando delle buoni "prassi di scambio non monetario": . L'opera dei volontari viene saltuariamente ricompensata dai commercianti con piccoli doni gastronomici

**La logica promossa di interscambio e supporto reciproco** si è trasformata in agito anche in altre situazioni legate al contesto del territorio (feste, eventi di cooperativa, collaborazioni con altri associazioni e contesto parrocchiale)

La vita e l'organizzazione della quotidianità all'interno di Casa alla Fontana si svolge attraverso una **gestione partecipata** mediante la cogestione di alcuni aspetti pratici incentrati sia sul "gruppo ristretto" di persone con disabilità (scelta menù, spesa, preparazione dei pasti) che sul gruppo allargato di tutti gli abitanti (spesa comune per la casa, gestione spazi comuni, scelta eventi)

Tale partecipazione pone la persona con disabilità come **protagonista nella gestione della casa e non come abitante fruitore di un servizio**, ciò valorizza le sue capacità e rende più visibile le singole attitudini e caratteristiche portando su un livello paritario il confronto con gli altri ospiti che **incontrano realmente altre persone e il loro valore.**

Il valore sociale perseguito: **benessere comune!**

Tale benessere viene perseguito anche attraverso **l'esperienza di vita che viene offerta ai giovani studenti/lavoratori**: sperimentazione di un microcosmo del mondo reale in termini di spazio e relazioni, è una palestra di vita per la ricerca del delicato equilibrio tra bisogni e risorse proprie ed altrui che può avvenire solo sostituendo lo sguardo individuale con uno sguardo collettivo

#### **D. Le prassi organizzative**

---

L'organizzazione presso Casa alla Fontana è necessariamente impostata su un modello flessibile che può variare nel breve o medio periodo a secondo del gruppo di persone che vivono la casa, in sintesi l'organizzazione mira a:

- sostenere i progetti di vita e di avviamento alla vita autonoma adulta delle persone con disabilità;
- promuovere la rielaborazione delle esperienze che tutti gli ospiti vivono all'interno del servizio e nel territorio di appartenenza;
- veicolare il confronto verso nuovi e diversi stili e possibilità di vita;
- generare curiosità verso interessi culturali e sociali, alimentare e sostenere le vicende formative individuali;
- sostenere l'incontro, il confronto e il superamento delle difficoltà di ognuno nel cercare di apprendere sia le abilità necessarie a vivere autonomamente, sia la voglia e l'intento di incontrare e relazionarsi con l'altro.

#### **Nodi critici**

*Quali sono state le difficoltà maggiori incontrate*

- la scelta di un'organizzazione flessibile ed elastica, soprattutto nella gestione dell'emergenze, può portare un senso di instabilità (sia per gli ospiti che per gli operatori)
- la situazione contingente impone una notevole capacità di innovazione che non sempre il contesto normativo supporta o accetta

#### **E. Le ricadute economiche**

---

**Il progetto di Casa alla Fontana è un modello integrato anche sul piano economico** attraverso la differenziazione dei ricavi privati / pubblici

La gestione partecipata di alcune azioni (pulizia, spesa, eventi, animazione) porta ad una responsabilizzazione degli ospiti anche nell'ottica della gestione di *“un buon padre di famiglia”* con delle ricadute positive anche sia sul contenimento dei costi che su una visione condivisa sulla scelta di alcune voci di spesa

L'èquipe è costituita da operatori con differenti profili e all'interno de La Cordata sono state create/valorizzate alcune nuove figure nell'ottica di una migliore gestione mirata ed efficiente.

#### **F: Le prospettive**

---

Ampliare il progetto attraverso la costituzione di una filiera di servizi abitativi con diversi livelli di accompagnamento e protezione mantenendo lo stile “della porta aperta” verso il territorio con ogni tipo di realtà

Il contesto attuale rilancia la sfida sull’equilibrio tra innovazione / piano normativo per il mantenimento dell’equilibrio economico, tale equilibrio dovrà sempre più giocarsi attraverso il coinvolgimento del mondo profit rafforzando la gestione dell’**impresa sociale**